



COMUNICATO STAMPA

12 giugno 2024

ZED FESTIVAL INTERNAZIONALE VIDEODANZA – 6° edizione

**Bologna, 3-7 luglio 2024 / primo atto
dalle 18.00 alle 23.30**

MAMbo, Via Don Giovanni Minzoni, 14
Le Serre dei Giardini Margherita, Via Castiglione, 134,

anteprima mercoledì 26 giugno dalle 18.00
Le Serre dei Giardini Margherita, Via Castiglione, 134,

50 artisti internazionali coinvolti provenienti da tutto il mondo

5 serate di proiezioni tra film in anteprima, concorsi internazionali, cortometraggi ed eventi speciali, talk con gli artisti, workshop e incontri tematici per raccontare l'evoluzione del corpo digitale interconnesso tra spazi reali e spazi virtuali.

ingresso gratuito
per info: www.zedfestival.it

Dal 3 al 7 luglio 2024 a Bologna, **Le Serre dei Giardini Margherita** e il **MAMbo** sono i palcoscenici del **primo dei due atti** in cui è divisa la **sesta edizione** di **ZED Festival Internazionale Videodanza**, festival diretto da **Mario Cocchetti** e organizzato da **Compagnia della Quarta**, che come ogni anno volge lo sguardo sui nuovi linguaggi del contemporaneo, esplorando le recenti produzioni di cinema di danza, creazioni in realtà virtuale e aumentata, film a 360°, esperienze immersive e multimediali, incontri pubblici con artisti ed esperti del settore.

Il **primo atto** è dedicato alla **programmazione artistica**, concentrando in cinque giorni le novità 2024 per lo schermo e per i dispositivi VR e AR, il **secondo**, invece, previsto **dal 13 al 17 novembre 2024**, sposta **l'attenzione sull'attività divulgativa e formativa**, con convegni e workshop, senza rinunciare ad una proposta artistica inedita, tra proiezioni, esperienze VR/AR e installazioni multimediali.

Così nelle parole del direttore artistico: "Interattività e personalità travolgenti, forme mimetiche e avanguardie artistiche, percorsi virtuali e ambienti immersivi. Una realtà virtuale che entra sempre più in connessione con il reale, che supera la linearità del tempo e dello spazio, che genera nuovi orizzonti creativi al fine di liberare lo spettatore dalla staticità dello sguardo e proiettarlo in una multivisione dell'opera. Linguaggi plurali, prismatici, indipendenti, simbiotici prendono vita, diventano simboli del quotidiano e forme esperienziali tangibili in questa sesta edizione di ZED Festival in cui è lo sguardo dello spettatore a condurre il senso dell'opera".

Precede il festival, l'anteprima di **mercoledì 26 giugno**, che alle **Serre dei Giardini Margherita** (dalle 18.00 alle 22.30) propone una **serata speciale** dedicata all'uso della **videodanza anche nella produzione di spot pubblicitari e videoclip, piccoli film**, a volte anche capolavori, che entrano nella nostra quotidianità senza sapere quanto la narrazione e il messaggio siano affidati alla coreografia per lo schermo.

Il primo atto della nuova edizione, che prende avvio **mercoledì 3 luglio**, si articola in diverse sezioni, che ospitano lavori provenienti da tutto il mondo.

SEZIONE PROIEZIONI. La sesta edizione del festival rinnova l'appuntamento con il cinema e la videodanza. Cinque serate dedicate a lungometraggi e cortometraggi d'autore, **provenienti da tutto il mondo**, accompagnano lo spettatore in dimensioni immaginarie e sonore alla scoperta della vastità artistica della danza in video. Un percorso curatoriale che mira ad esplorare le recenti produzioni e gli artisti più coinvolgenti.

La sezione si apre con la proiezione di **La Singla VR** della regista, produttrice, sceneggiatrice e montatrice spagnola **Paloma Zapata**: avvincente viaggio nel mistero che circonda il meraviglioso talento di Antonia Singla, star del flamenco degli anni '50, che giovanissima, nonostante la sordità, riuscì a diventare un'icona della danza, facendo entusiasmare personalità come Dalì e Jacques Cousteau e che sparì dalle scene misteriosamente (**mercoledì 3, Le Serre**). E prosegue con la quarta edizione del **Concorso internazionale di Videodanza (4 e 6 luglio)**, che per il secondo anno si fonde con il concorso **La Danza in 1 Minuto - Beyond One Minute** e che propone 20 dei 600 film arrivati da tutto il mondo. Una prestigiosa giuria internazionale assegnerà quattro premi in denaro, oltre al premio del Pubblico di ZED; i premi saranno annunciati durante la Cerimonia di Premiazione di sabato **6 luglio alle Serre dei Giardini Margherita**.

Inoltre, come da tradizione, il venerdì sera (**5 luglio ore 21.30**), sempre alle **Serre**, la sezione propone il progetto **Dance my black side – Documentary**, che, in continuità con la serata omonima del 2023, presenta tre documentari di danza provenienti da Nigeria, Costa d'Avorio e Colombia, ampliando così l'esplorazione della danza in video delle culture afro-americane, al genere, sempre più attuale, del documentario.

Con **DANZA IN XR, ZED Festival** prosegue la curatela e l'esplorazione sulle forme d'arte che si esprimono attraverso il corpo danzante e le tecnologie immersive di realtà virtuale e realtà aumentata. Diverse le opere in cartellone, proposte in replica in più giorni. **Dazzle** dei londinesi **Ruth Gibson e Bruno Martelli (UK)** è una complessa installazione multidimensionale che si distingue per la sua innovativa sperimentazione capace di integrare **immersività, fashion design, danza e storia dell'arte** e che rivisita in **realtà mista** un ballo in maschera nel Chelsea Arts club della Londra del 1919. Un congegno complesso, esteticamente coerente e riuscito, che inserisce in modo originale e fertile le tecnologie immersive all'interno del multiforme mondo della performance. **Surge VR** di **Tom Dale (UK)**, versione VR dell'iconico omonimo spettacolo dal vivo della **Tom Dale Company**, propone un'interazione con la versione digitale della coreografia in una serie di spazi virtuali diversi. Con in sottofondo la musica originale di Ital Tek, lo spettatore può dunque interagire, giocare, ascoltare e sentire la danza da una prospettiva unica e diversa. **Surge VR** è stato sviluppato in collaborazione con il Laboratorio di Realtà Mista (MRL) della School of Computer Science all'università di Nottingham e il Confetti Institute of Design and Technology a Nottingham con il supporto del Quest Lab Network. **Within** di **Jemima Cano (Spagna)** è una esperienza immersiva che invita gli utenti a entrare nella mente di una persona che ha creato pezzi di danza, esplorando le dimensioni della creazione. Sulla scena, lo spazio circonda lo spettatore pieno di paesaggi naturali reali o di luoghi post-industriali, dove Eva Guerrero come performer condivide le sue ossessioni e le sue parole.

Con la sezione **FILM VR a 360° ZED Festival** rinnova il dialogo tra danza e realtà virtuale con una proposta di film di danza VR a 360° di produzione internazionale, frutto della selezione operata dalla direzione artistica. I film VR 360° sono ospitati e visibili con 5 visori Oculus Quest 2 alle **Serre dei Giardini Margherita**. Primo lavoro in programma, **Carriberrie** di **Dominic Allen (Australia)**, film esaltante e viscerale che racconta l'ampia storia di **Carriberrie**: canti e danze indigene australiane.

Intimo e coinvolgente, il documentario mostra una straordinaria gamma di luoghi e performance australiane: dalle iconiche danze cerimoniali tradizionali a Uluru, alle danze per la raccolta del cibo nella foresta pluviale, ai canti di guerra sulla punta più settentrionale dell'Australia e ai canti funebri nelle paludi di Arnhem, prima di culminare con un'intensa battuta di caccia nel deserto centrale. ***A History Of Cuban Dance*** diretto da **Lucy Walker (USA/Cuba)** è un viaggio in realtà virtuale nella storia dell'isola di Cuba, mostrata nell'evoluzione dei movimenti e degli stili dalla santeria afro-cubana attraverso la rumba, la tumba, il mambo, il cha-cha-cha, la salsa moderna, la breakdance e il reggaeton. Il documentario combina ballerine di strada, luoghi caratteristici dell'Avana e intuizioni liriche che danno vita a una lezione di storia in cui i movimenti di danza rivelano anche aspetti più ampi della storia cubana. Conclude la sezione, **200** di **JC Oliveira e Alice Poppe**, film nato dal desiderio di raccontare una storia di vita utilizzando la tecnologia 360°/VR con la danza contemporanea, un'esperienza di danza immersiva sul tempo, la memoria, la vita.

Per la Sezione **PERFORMANCE MULTIMEDIALI**, la serata di chiusura del **7 luglio**, alle **Serre**, prevede **Pal50Hz** del collettivo bolognese **Pal Visual Studio**, con dj set a seguire.

La sezione **TALK CON GLI ARTISTI** offre l'occasione al pubblico di entrare nelle dinamiche del Festival e approfondire i temi trattati, entrando in dialogo diretto con gli artisti ospiti di ZED.

Si comincia **giovedì 4 luglio al MAMBo** con l'artista **Tom Dale** della **Tom Dale Company**, compagnia inglese che combina movimento, musica elettronica e arti digitali lavorando all'avanguardia della performance. Ci si sposta quindi alle **Serre dei Giardini Margherita** per il dibattito di **venerdì 5 luglio** con la prof.ssa **Cristiana Natali** che commenta *Dance my Black Side -Documentary*, documentari sulle danze del Sud del Mondo. **Sabato 6** è la volta dell'incontro con **Ruth Gibson e Bruno Martelli**, artisti inglesi le cui opere sono presenti in gallerie e festival d'arte di tutto il mondo, mentre **domenica 7**, l'incontro con gli artisti del collettivo **Pal Visual Studio** che introduce l'omonima performance multimediale.

Nel programma dell'anteprima di **mercoledì 26 giugno** (dalle 18.30 alle 22.30) un VR corner ospita due videoclip in VR a 360°: *Alive* di **Sia** (coreografie di **Kyle Hanagami**) e *Waiting for Love* di **Avicii**. Alle 21.15 infine la visione guidata di una selezione di spot e videoclip, con grandi firme della musica (**Daft Punk, Sigur Ross, Chemical Brother, Beyoncé, Thom Yorke**) e della danza (**Blanca Li, Sidi Larbi Cherkaoui, Wayne McGregor, Batsheva, Ryan Heffington, Bob Fosse, Anna De Keersmaeker, Alexander Ekman, Spike Jonze**). Completa il programma, l'esperienza VR *site specific Rendez Vous* di **Fabien Prioville**, prodotta per ZED Festival nel 2022, che offre allo spettatore uno sguardo inedito sui luoghi delle Serre dei Giardini Margherita attraverso il visore VR.

Il **Secondo ATTO** di ZED Festival, in collaborazione con **Alma Mater Studiorum/DAMSLab** e **Centro La Soffitta/DAMSLab**, è **dal 13 al 17 novembre**, presso gli spazi del **DAMSLAB**, con gli approfondimenti dedicati alla divulgazione e la formazione, parallelamente ad un'offerta artistica tra proiezioni, esperienze AR/VR e installazioni multimediali. In **anteprima assoluta, Hybridy**, installazione multimediale di **Alberto Barberis**, prodotta da COORPI (Torino) con il sostegno di Mic - **SIAE PER CHI CREA**, aperta al pubblico **dal 14 al 17 novembre** presso il **DAMSLab**, con ingresso gratuito. **Hybridy** è un'installazione multimediale audio-video interattiva per un singolo spettatore alla volta, che mira ad esplorare le relazioni possibili tra corpo e macchina, digitale e analogico, natura e tecnica.

Fulcro del secondo atto, il convegno organizzato insieme alla Prof.ssa **Elena Cervellati** del DAMS: un momento importante per indagare temi e persone che oggi stanno tracciando la strada per il futuro della danza in video e in XR.

Arricchiscono la programmazione, due workshop, promossi e sostenuti dal festival: *The Desire of the space between* di **David Bloom** (**1 ottobre, presso la scuola MuVet, via Baruzzi 1/2A Bologna**) e *Corpo reale e realtà virtuale*, laboratorio di danza e video in VR con **Mario Coccetti e Gianluca Benvenuti**, rivolto a danzatori, studenti e technology artist (**13 e 14 ottobre presso il DAMSLab**) e la serata del **15 novembre (DAMSLab)** in cui ZED ospita l'evento di lancio e anteprima di un nuovo progetto nazionale, di cui è socio-fondatore, insieme ai partner Cro.me (Milano) e COORPI (Torino) dal

titolo **ViDa - Premio Nazionale della Videodanza**, un concorso che coinvolge i principali Festival di videodanza italiani, che si sono costituiti in una rete di 12 soggetti per dare vita a un nuovo evento che premi e riconosca il meglio della videodanza proveniente dai rispettivi concorsi. L'evento prevede la proiezione dei film in concorso, la cerimonia di premiazione e una presentazione pubblica del progetto per illustrare la nascita e gli sviluppi futuri.

Sempre **dal 14 al 17 novembre presso il DAMSLab**, tornano dall'ATTO I, la **Selezione di Film VR a 360°** e **Faune** di Adrien M. & Claire B.

ZED FESTIVAL INTERNAZIONALE VIDEODANZA è prodotto da Compagnia della Quarta

ZED Festival è un'azione del progetto PROIDIES, una collaborazione tra Cro.me - Cronaca e Memoria dello Spettacolo (Milano), COORPI (Torino) e Compagnia della Quarta (Bologna), con il sostegno del Ministero della Cultura.

in coproduzione con: Vitruvio Virtual Reality (Bologna) e Kilowatt (Bologna).

ZED FESTIVAL INTERNAZIONALE VIDEODANZA fa parte di Bologna Estate 2024, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

In collaborazione con: Alma Mater Studiorum/DAMS, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, CCB Circuito Cinema Bologna.

Main Sponsor: Applied

Sponsor: Giovannini s.a.s, HF Service, Gumisel

Per Info: 392.2904387

zedfestival.info@gmail.com

www.zedfestival.it

ingresso gratuito

UFFICIO STAMPA

Anna Maria Manera - PEPITApuntoCOM

Mob. 333 2366667 linfo@pepitapromoters.com